



Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Bergamo
DISTACCAMENTO DI SCANZOROSCIATE

Con il patrocinio di



Comune di Scanzorosciate

Un progetto per il 2011

“SCANZOROSCIATE, COMUNE SALVA BIMBI”

Il progetto

“Chi salva un bambino salva il mondo intero” è il motto che anima in tutta Italia gli istruttori della Croce Rossa Italiana, impegnata da più di un anno in un grande progetto di diffusione delle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica (MDVAEP).

Un progetto ma anche una lotta da sostenere e vincere contro un nemico subdolo: il non sapere. Parliamo del “non sapere come intervenire correttamente” di fronte ad un piccolo che, a causa di un boccone o un oggetto ingurgitato, non è più in grado di respirare, principale responsabile di una tragedia che ogni anno, in Italia, colpisce oltre 50 famiglie (una circa ogni settimana - il 27% circa dei decessi accidentali secondo i dati della 'Società Italiana di Pediatria').

Si tratta di un non sapere reso inaccettabile dalla consapevolezza che gran parte di queste morti potrebbero essere evitate da chi assiste i bambini nei primi drammatici momenti, se messo in grado di farlo da un piccolo grande regalo: la conoscenza di cosa non fare e delle corrette manovre da attuare. Parliamo di manovre semplici, per tutti, di provata efficacia, ratificate e riconosciute dai principali organismi sanitari internazionali preposti.

La Croce Rossa di Scanzorosciate, con il progetto “Scanzorosciate Comune Salvabimbi”, unendosi all'impegno del Comitato Provinciale di Bergamo e di tutta la Croce Rossa Italiana, intende dare un proprio significativo e originale contributo al progetto italiano MDVAEP, diffondendo la conoscenza delle manovre sul territorio di competenza con tale capillarità e incisività, da renderle un patrimonio della Comunità locale, consapevolmente conquistato e irrinunciabile per il futuro. La diffusione delle manovre dovrà raggiungere con particolare cura tutti gli ambienti, la popolazione e il personale più frequentemente a contatto con l'infanzia. Non si fermerà entro i confini Comunali, coinvolgendo realtà scolastiche, aziendali, pubbliche, ampiamente frequentate da personale e pubblico proveniente da Comuni esterni, in particolare limitrofi.

L'Unità CRI di Scanzorosciate intende impegnarsi a fondo per questo progetto chiedendo il supporto di quella parte della Comunità, degli Enti Locali, delle Aziende che vorranno essere partner sostenitore, attivo e consapevole, con cui condividere sforzi e soddisfazioni in una lotta che non può lasciare indifferenti, perché riguarda il bene comune più prezioso: i bambini!



Gli obiettivi

- 1) Diffondere capillarmente e approfonditamente la conoscenza delle manovre per la disostruzione delle vie aeree in età pediatrica presso tutti i luoghi del territorio maggiormente frequentati o di riferimento in età infantile come asili, scuole, luoghi di ritrovo e svago, di cura, attraverso l'offerta dei corsi di formazione teorico-pratici per operatori a titolo gratuito o fortemente agevolato (in modo che non possano essere d'ostacolo questioni economiche);
- 2) Diffondere ampiamente una conoscenza approfondita delle manovre per la disostruzione delle vie aeree in età pediatrica presso i familiari dei bambini, genitori e nonni, del territorio in particolare, attraverso l'offerta dei corsi di formazione teorico-pratici per operatori a costo fortemente agevolato;
- 3) Diffondere ampiamente una conoscenza di base delle manovre per la disostruzione delle vie aeree in età pediatrica presso tutta la Comunità Locale attraverso dimostrazioni pubbliche gratuite, attività di sensibilizzazione, distribuzione gratuita di materiale illustrativo delle manovre come poster, manualetti, dvd;
- 4) Diffondere la conoscenza di base o approfondita delle manovre per la disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e del progetto "Scanzorosciate Comune Salvabimbi", anche all'esterno del territorio comunale, tramite la libera partecipazione ai corsi, alle dimostrazioni e attraverso l'accesso al materiale divulgativo a chiunque da Comuni esterni possa trovarsi attivamente coinvolto (personale degli istituti, partecipanti alle manifestazioni pubbliche, dipendenti di aziende del territorio che vorranno mettere a disposizione del proprio personale il materiale informativo etc.)

I corsi per "Operatori Laici MDVAEP"

I corsi per "Esecutori MDVAEP laici" che verranno offerti alla cittadinanza e in tutte le strutture per l'intrattenimento e l'educazione infantile, seguono programmi e regolamentazione definita a partire dal 2009 con il "Progetto PBLSD" della Croce Rossa Italiana. Prevedono un'accurata formazione teorica e pratica con un corso della durata di cinque ore. Con la parte teorica vengono trasmesse importanti nozioni riguardanti non solo la corretta applicazione delle manovre, ma anche le principali cause dell'ostruzione nel lattante e nel bambino per l'attuazione di un'efficace prevenzione, gli aspetti anatomici e fisiologici che la rendono più frequente, pericolosa e di più rapida evoluzione rispetto all'adulto, nonché il corretto approccio ai soccorsi organizzati a partire dalla "chiamata al 118" correttamente eseguita. In questo modo l'operatore laico potrà apprendere l'importanza del divenire un elemento efficace, attivo e responsabile della "catena della sopravvivenza", che unisce primi soccorritori e soccorsi organizzati per la salvaguardia della vita umana in ogni situazione.



Il piano di attuazione

Studiando un piano di diffusione delle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica si è posta attenzione a garantire un maggiore approfondimento (formazione di operatori laici MDVAEP) e una più ampia diffusione a partire dagli operatori e familiari maggiormente a contatto con i bambini nella fascia più a rischio (tra i 6 mesi e i quattro anni di vita). Le quote di iscrizione ai corsi per operatori MDVAEP, stabilite in € 25,00 cad da listino nazionale C.R.I., sono state di conseguenza coperte dai fondi di progetto in percentuale maggiore laddove è auspicabile una più ampia partecipazione. L'offerta formativa agevolata di corsi teorico-pratici per operatori laici MDVAEP di 5 ore tenuti da istruttori CRI, sarà rivolta a:

- 1) 100% del personale di 5 tra asili nido e scuole materne in territorio di Scanzorosciate, per un totale di circa 30 educatori, con copertura dell'80% della quota d'iscrizione con fondi di progetto (contributo pari ad € 620,00);
- 2) 80% del personale di 4 scuole primarie e del 60% di due scuole medie in territorio di Scanzorosciate e Pedrengo, per un totale di circa 70 insegnanti, con copertura del 60% della quota d'iscrizione con fondi di progetto (contributo pari ad € 1080,00);
- 3) 40 operatori in centri ricreativi e di ritrovo del territorio, con copertura del 60% della quota d'iscrizione con fondi di progetto (contributo pari ad € 600,00);
- 4) 150 tra genitori e familiari di bambini residenti con copertura del 40% della quota d'iscrizione con fondi di progetto (contributo pari ad € 1480,00);
- 5) 40 dipendenti delle aziende partner del progetto con copertura del 100% della quota d'iscrizione con fondi di progetto (contributo pari ad € 1000,00);

Verranno programmati sul territorio almeno una decina di dimostrazioni pubbliche delle manovre nell'ambito di importanti manifestazioni o in luoghi di ritrovo, con distribuzione gratuita di materiale illustrativo;

La realizzazione di un così alto numero di corsi e incontri formativi richiederà la formazione di almeno quattro nuovi istruttori CRI MDVAEP e PBLSD i cui costi di formazione verranno coperti con fondi di progetto. Questi anche in futuro potranno continuare ad operare diffondendo la conoscenza anche al di fuori dell'ambito territoriale. Con i fondi di progetto potranno infine essere pubblicati e distribuiti poster, manuali, dvd illustrativi utili all'apprendimento delle manovre di disostruzione.

Per un'attuazione più funzionale si è pensato ad un percorso in due fasi successive, la prima delle quali attuabile autonomamente già al raggiungimento del 50% di copertura del budget di progetto. La prima fase comprenderà:

- svolgimento di tutti i corsi da effettuarsi presso nidi e scuole materne e il 50% dei corsi presso le scuole primarie;
- il 50% dei corsi da effettuarsi per gli aderenti ad associazioni di genitori e mamme del territorio;
- il 20% dei corsi ad iscrizione libera per la popolazione;
- il 50% circa delle dimostrazioni pubbliche;
- la pubblicazione di metà del materiale divulgativo previsto;
- la formazione di due dei quattro istruttori CRI aggiuntivi previsti da impiegare per il progetto;

La seconda fase porterà a completamento il piano di progetto.



Le risorse umane

- n° 3 istruttori C.R.I. - MDVAEP già operanti presso il distaccamento di Scanzorosciate;
- n° 2 nuovi istruttori C.R.I. - MDVAEP da formare tra i Volontari del distaccamento grazie a borsa di studio messa a disposizione dal budget di progetto;
- n° 2 nuovi istruttori C.R.I. - PBLSD (MDVAEP + rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione in età pediatrica) da formare grazie a borsa di studio messa a disposizione dal budget di progetto;
- istruttori C.R.I. del Comitato Provinciale;

Le risorse materiali

- utilizzo automezzi CRI e attrezzature in dotazione al Distaccamento e CRI Provinciali/Regionali (a supporto ove necessario);
- Set videoproiettore-computer portatile per l'effettuazione dei corsi da acquistarsi con i fondi di progetto (resteranno in dotazione al Distaccamento CRI per le future attività didattiche);
- n°2 set di manichini specifici, di cui uno per rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (n°1 set completo già in dotazione grazie a donazione privata – n° 2 da acquistare);
- dvd, manualetti, poster per la divulgazione MDVAEP da pubblicare e distribuire gratuitamente grazie ai fondi raccolti per il progetto (oltre il materiale didattico fornito ai corsisti).
- pubblicazioni illustrative del progetto;
- n.2 poster in PVC per dimostrazioni pubbliche – da realizzare;
- materiali vari di consumo per didattica e segreteria;



DEFINIZIONE DEL BUDGET DI PROGETTO

Per l'attuazione del progetto "Scanzorosciate Comune Salva Bimbi" si possono prospettare i costi seguenti:

offerta di corsi per operatori laici MDAVAEP

- con copertura dell'80% dei costi di formazione per il 100% del personale di asili nido e scuole materne in territorio di Scanzorosciate € 620,00
- con copertura del 60% dei costi di formazione per quattro scuole primarie e due scuole medie in territorio di Scanzorosciate e Pedrengo € 1.080,00
- con copertura del 60% dei costi di formazione per 40 operatori in centri ricreativi e di ritrovo del territorio € 600,00
- con copertura del 40% dei costi di formazione per 150 tra genitori e familiari di bambini residenti € 1.500,00
- con copertura del 100% dei costi di formazione per 40 dipendenti delle aziende sostenitrici € 1.000,00

offerta dimostrazioni pubbliche MDAVAEP

- Contributo organizzativo per circa 10 eventi pubblici con dimostrazione delle manovre a circa 300-400 partecipanti € 550,00

Spese di dotazione in strumenti per la didattica e a divulgazione

- acquisto di un set completo di videoproiettore+PC+ accessori e ricambi, n. 2 set di manichini specifici € 3.500,00

Spese per pubblicazioni

- per circa 1000 set divulgativi per la libera distribuzione composti da DVD, poster, manualetto € 2.500,00
- budget per ulteriore pubblicizzazione del progetto e del sostegno economico da parte dei Partner Sostenitori; € 500,00

Spese di formazione istruttori C.R.I.

- borse di studio per la formazione di n.2 istruttori MDVAEP e n.2 PBLSD € 800,00

Contributo spese per utilizzo materiali e mezzi CRI Scanzorosciate € 550,00

TOTALE BUDGET DI PROGETTO € 13.200,00

N.B:

- le spese per materiale didattico fornito ai partecipanti dei corsi (poster+dvd+manualetto) saranno interamente coperte dalle quote di iscrizione di 25€;
- le 1000 pubblicazioni previste per set divulgativi saranno riservate alla libera distribuzione;
- eventuali eccedenze rispetto ai costi derivanti dalle quote d'iscrizione ai corsi verranno riutilizzate nell'ambito del progetto di divulgazione MDVAEP provinciale;
 - saranno possibili lievi ridistribuzioni del numero di corsi offerti alle varie categorie in base alle effettive adesioni nel rispetto del budget complessivo;

Piano di finanziamento

Il budget di progetto viene suddiviso in dodici quote da € 1100,00. Di una o più quote verrà chiesta copertura ad Aziende/Enti/Associazioni che verranno indicati quali "Sostenitori Principali" e come tali citati nella pubblicizzazione del progetto. Ulteriori quote potranno essere coperte mediante raccolte fondi presso la popolazione e donazioni di importo inferiore da parte di privati e aziende. Non appena raccolte le adesioni da parte di "Sostenitori Principali" in quantità sufficiente alla copertura di non meno del 50% del budget di progetto, si darà avvio alla fase n°1, secondo il programma descritto in "Piano di Intervento". La raccolta delle adesioni proseguirà, parallelamente ad altre iniziative di fund raising, fino al raggiungimento di una copertura del 100% del budget per l'avvio della seconda fase, fino a completamento del programma.

Pubblicizzazione

La pubblicizzazione del progetto dovrà innanzitutto:

- favorire la conoscenza del progetto da parte della popolazione per quanto riguarda finalità e piano di attuazione, già all'avviamento della raccolta fondi;
- dare visibilità ai "Sostenitori Principali" fin dalle prime adesioni e per tutta la durata di attuazione;
- rendere evidente lo stato aggiornato della raccolta fondi e la quantità di fondi necessari all'avvio e al proseguimento del progetto;

A tal fine si realizzerà innanzitutto ad un modello grafico base componibile, che comprenda:

- una scheda descrittiva sintetica composta dal nome del progetto, un logo, una descrizione in breve, i tempi di attuazione, l'importo budgettario complessivo;
- una base grafica in cui lasciare liberi gli spazi che dovranno ospitare i logo dei Sostenitori e l'aggiornamento della copertura finanziaria raggiunta. La base potrà essere aggiornata con il procedere della raccolta fondi e del progetto.

Lo schema potrà essere riproposto identicamente su manifesti, striscioni, pubblicazioni cartacee e web, compresi i 1000 set divulgativi (poster, manualetti, dvd per la divulgazione delle manovre di disostruzione) le magliette portate dai baby-manichini. Striscioni e manifesti potranno occupare almeno due luoghi pubblici particolarmente frequentati in Scanzorosciate durante l'intera durata del progetto e verranno riproposti in tutte le manifestazioni pubbliche in cui sarà presente con uno stand la Croce Rossa di Scanzorosciate. Diversi siti web potranno linkare ad una pagina web dedicata al progetto. Un piano di dettaglio della pubblicizzazione verrà definito successivamente anche avvalendosi di suggerimenti e dell'apporto dei primi potenziali sostenitori.

Al termine di ciascuna delle due fasi di progetto nonché eventualmente durante l'attuazione, sarà cura dell'organizzazione informare i Sostenitori di quanto attuato e realizzato.